



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO  
AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA  
ARSARP**

Legge Regionale del 26 Marzo 2015, n. 4

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI  
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

[terzoli.silvia@mite.gov.it](mailto:terzoli.silvia@mite.gov.it)

[va-5@mite.gov.it](mailto:va-5@mite.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

a Tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati: e p. c.

ARPA Molise

Via Ugo Petrella

86100 Campobasso

[arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it)

Regione Molise

Dipartimento II

Servizio tutela e Valutazioni Ambientali

Via Nazario Sauro, 1

[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna  
e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise IV Dipartimento  
Servizio Pianificazione  
e Gestione Territoriale e Paesaggistica - Tecnico delle costruzioni  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise IV Dipartimento  
Servizio Geologico  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise  
Servizio Programmazione Politiche Energetiche  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Autorità di Distretto dell' Appennino Meridionale  
[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Servizio Governo del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Regione Molise II Dipartimento  
Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e marittime, Idrico Integrato  
[regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Alla Soprintendenza Archeologica,  
Belle Arti e Paesaggio del Molise  
[sabap-mol@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mol@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Alla Provincia di Campobasso  
[provincia.campobasso@legalmail.it](mailto:provincia.campobasso@legalmail.it)

Al Comune di Guglionesi (CB)  
[protocollo@pec.comune.guglionesi.cb.it](mailto:protocollo@pec.comune.guglionesi.cb.it)

Al Comune di Montecilfone (CB)  
[comune.montecilfonecb@legalmail.it](mailto:comune.montecilfonecb@legalmail.it)

Al Comune di Montenero di Bisaccia (CB)  
[comune.montenerodibisacciab@legalmail.it](mailto:comune.montenerodibisacciab@legalmail.it)

Al Consorzio di Bonifica Trigno e Biferno  
[consorzio@pec.bonificatermoli.it](mailto:consorzio@pec.bonificatermoli.it)

Al Gruppo Carabinieri Forestale CB  
[Fcb43304@pec.carabinieri.it](mailto:Fcb43304@pec.carabinieri.it)

Alla Società Natural Prime S.r.l.  
[naturalprimesrl@pec.it](mailto:naturalprimesrl@pec.it)

OGGETTO: [ID: 8801] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 36 MW, da realizzarsi nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB), Guglionesi (CB) e Montecilfone (CB).  
Proponente: Natural Prime S.r.l. **OSSERVAZIONI**

In riferimento al progetto indicato in oggetto si osserva che lo stesso si inserisce in un'area a forte vocazione agricola già fortemente interessata da questo tipo di impianti, pertanto, in una procedura di VIA va verificato il reale consumo di suolo sottratto alla attività agricola in relazione all'effetto cumulo e alla coerenza a norme specifiche che tutelano le peculiarità dell'area interessata:

- L.R. MOLISE 16 dicembre 2014, n.23 art. 1 f) paesaggi agrari storicizzati o caratterizzati da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni relative a vigneti ovvero uliveti certificate IGP, DOP, STG, DOC, DOCG);

- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017 recante "Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Molise - Approvazione", dove al punto 7.7.1 "Proposte per le Linee Guida per il corretto inserimento degli impianti Eolici in Molise - aree e siti non idonei - "Le linee guida per il corretto inserimento degli impianti eolici in Molise devono essere ispirate ai seguenti criteri principali: mantenersi in linea con le indicazioni contenute nelle Linee Guida nazionali di cui al D.M. 10 settembre 2010, includendo le aree non idonee dell'allegato 3; [...] poi ripreso dalla **D.G.R. N. 187 del 22-06-2022** " in cui è riportato quanto segue: " Ai sensi del decreto ministeriale 10 settembre 2010 le Regioni possono porre limitazioni e divieti per l'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati a fonti rinnovabili, secondo quanto disposto al paragrafo 17 e con atti di tipo programmatico o pianificatorio con cui sono definite le misure e gli interventi necessari al raggiungimento della quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili loro assegnata (c.d. **burden sharing**)". Considerato che la Regione Molise ha già raggiunto gli obiettivi del **burden sharing** non c'è necessità di "sacrificare" altri suoli agricoli fertili per continuare ad installare impianti eolici non avendo nessun obbligo rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi, perché, di fatto, già raggiunti.

Il Molise ha da sempre una vocazione agricola con una tradizione contadina che in alcuni luoghi, tipo il sito individuato, si è conservata meglio di altri. Una risorsa e un patrimonio di cui la Regione Molise, a nostro avviso non si può privare, legati come sono alla produzione di prodotti tipici di filiere tradizionali locali tipo quella cerealicola con il pastificio "La Molisana" e prodotti a marchio di qualità "DOP olio e vino" le cui materie prime sono il frutto di quei "terreni fertili" che si chiede di destinare ad altro.

Il suolo fertile di quell'area rappresenta un'entità fisica "finita" e non riproducibile pertanto non è possibile compensarne la perdita. Il consumo di suolo rappresenta quindi una perdita irreversibile non compensabile e difficilmente mitigabile. La vitalità delle comunità che lì vivono verrebbe irrimediabilmente compromessa dalla riduzione significativa della produzione locale, pertanto risulta evidente quale sia **l'importanza strategica della conservazione di quei suoli ad uso agricolo.**

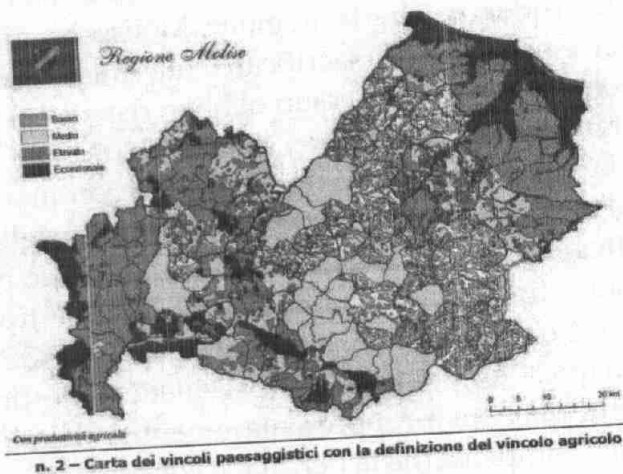
Il legislatore statale ha trovato un punto di equilibrio tra **valori costituzionali "potenzialmente antagonisti"**, nell'art. 12 del d.lgs. n. 387 del 2003, che disciplina il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. La norma richiamata è volta, da un lato, a realizzare le condizioni affinché tutto il territorio nazionale contribuisca all'aumento della produzione energetica da fonti rinnovabili, quindi non possono essere tollerate esclusioni pregiudiziali di determinate aree, e, dall'altro lato, a evitare **che una installazione massiva degli impianti possa vanificare gli altri valori coinvolti, tutti afferenti la tutela, soprattutto paesaggistica e agricola del territorio.** Tra i criteri localizzativi dettati in sede statale, l'art. 12, comma 7, stabilisce che **"nell'ubicazione**

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLA RURALE E DELLA PESCA  
Protocollo Partenza N. 2135/2023 del 19-04-2023  
Principale - Copia Documento

in zone agricole di impianti di produzione di energia elettrica si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14".

Il progetto interessa **terreni fertili assoggettati a vario titolo a sostegno nel settore agricolo** e a nostro avviso è un dato di estrema importanza in una procedura di VIA, infatti, dall'analisi condotta è emerso che l'impatto complessivo delle opere che si intende realizzare è pienamente **incompatibile** con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata per la notevole pressione di impianti già presenti e in procedura autorizzativa che interessano la stessa area.

Pertanto, per quanto su detto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 si osserva che è da valutare il significativo "consumo di suolo" (risorsa finita e non rinnovabile) in quanto l'area individuata ad ospitare il progetto rientra fra le aree "caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo", (come evidenziato nella **Carta dei Vincoli Agricoli** della Regione Molise allegata al PEAR - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 133 del 11/07/2017 recante "Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Molise) e la perdita ne potrebbe determinare in quel contesto un "impatto ambientale significativo e negativo", determinato anche, e soprattutto, da una non "equa distribuzione dei vantaggi".



Tutto ciò premesso, in conclusione, si può affermare che, dall'analisi condotta è emerso che l'impatto complessivo delle opere che si intende realizzare è pienamente **incompatibile** con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata, pertanto, con la presente si chiede di tener conto nella procedura di VIA, di tutti gli elementi sopra citati, in quanto la notevole **sottrazione di suolo fertile determinerebbe, a nostro avviso, "un impatto ambientale significativo e negativo sull'area interessata."**

L/P

Il Commissario ARSARP  
Dott. Gino Gardarelli